



Annex 5 A

LE LEZIONI APPRESE SULLA GOVERNANCE 2014-2020

BOZZA S3 2021-2027



Introduzione

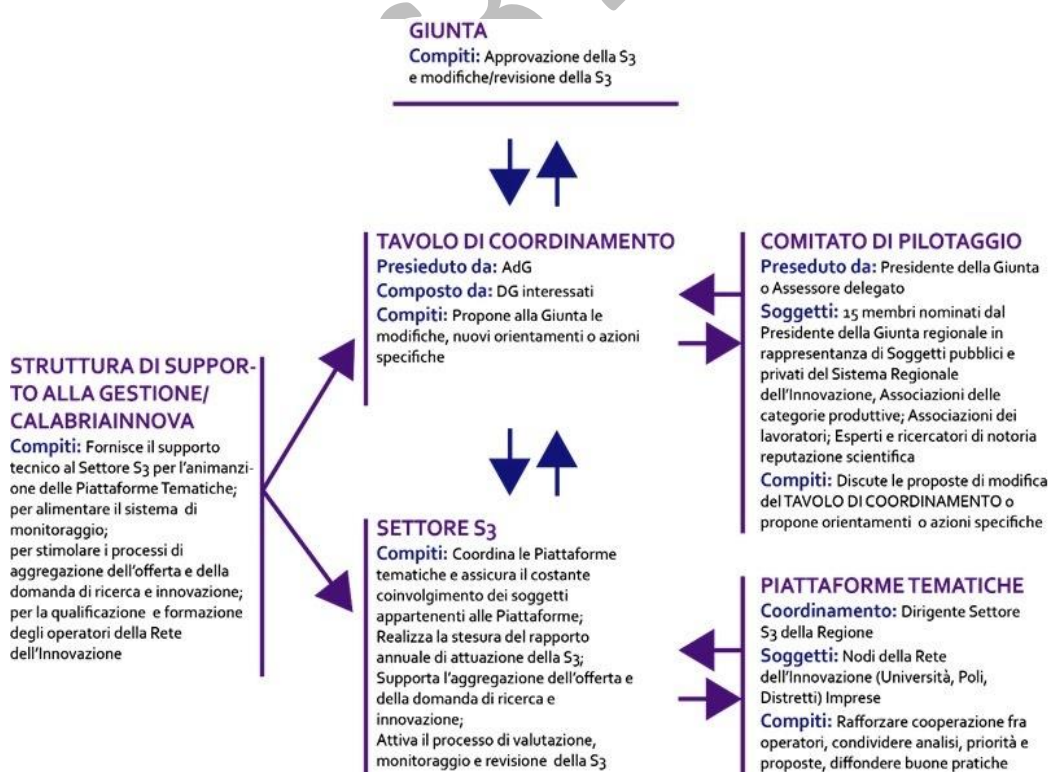
Nella programmazione 2014-2020, è stato previsto un sistema di governance partecipato e integrato nei tre livelli: istituzionale, strategico e operativo.

Il livello politico-istituzionale = rappresentato dalla Giunta Regionale con gli organi tecnico-amministrativi interni (Tavolo di coordinamento istituito fra i Dipartimenti regionali interessati e il Settore S3 del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria).

A livello strategico = opera uno specifico Comitato di Pilotaggio per abilitare la condivisione con gli stakeholder, rafforzare la conoscenza del sistema regionale, sviluppare la capacità di valutazione delle politiche.

A livello operativo = al settore di coordinamento ed attuazione della S3 sono state assegnate funzioni rilevanti, quali il coordinamento delle Piattaforme Tematiche, la redazione di un rapporto annuale di attuazione della S3, il supporto all'aggregazione all'offerta e la domanda di ricerca e sviluppo, nonché il monitoraggio e la valutazione per la revisione della Strategia. Il Settore è stato coadiuvato da una Struttura di supporto alla gestione della S3, in parte organizzata nell'ambito del programma strategico regionale "CalabriaInnova", approvato con DGR 249 del 12 luglio 2016 e gestito da Fincalabra S.p.a, società in house della Regione Calabria, che opera sin dal 2011 quale organismo tecnico-operativo a supporto delle politiche regionali in materia di Innovazione e Ricerca, anche in forza della Legge Regionale 29/12/2010, n. 34, art. 51, e dalle Piattaforme Tematiche che possono assumere la forma di tavoli tecnici o di laboratori di co-progettazione con attori locali per indirizzare e identificare tendenze e soluzioni di R&S&I, garantendo l'approccio bottom up e il coinvolgimento degli attori locali in fase di attuazione.

Lo schema seguente richiama i livelli, le funzioni e la composizione della Governance della S3 Calabria.





Dal punto di vista procedurale, il **Comitato di Pilotaggio** è stato istituito con DGR 334 del 30.08.2016, successivamente integrata dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 184 del 5.12.2016.

Il **Tavolo di Coordinamento** è stato invece istituito con DGR 333 del 30.08.2016, è coordinato dall'AdG PO 2014-2020 e dai dirigenti generali dei dipartimenti: Presidenza, Infrastrutture lavori pubblici e mobilità; Sviluppo Economico e Lavoro, Formazione e Politiche Sociali; Agricoltura e Risorse Agroalimentari; Tutela della Salute; Politiche Sanitarie; Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura; Ambiente e Territorio.

A livello operativo, le competenze della S3, in una prima fase sono state assegnate al **Settore Coordinamento ed attuazione della S3**, del Dipartimento Programmazione, successivamente il Settore della S3 ha subito diversi cambiamenti strutturali: da Settore autonomo è diventato un servizio assegnato prima al Settore Grandi Progetti poi al Settore del Monitoraggio sempre nell'ambito dello stesso Dipartimento della Programmazione Unitaria. Attualmente con D.G.R. n° 113 del 29/05/20, di Riorganizzazione della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale, la Giunta regionale ha assegnato le competenze relative all'attività di Coordinamento, Attuazione, Monitoraggio e Valutazione della S3, al Settore "Monitoraggio, Sistemi Informativi, Comunicazione - S3", incardinato nel Dipartimento "Programmazione Unitaria" (riunificato a seguito della D.G.R. n° 122 dell'11/06/2020).

Per quanto riguarda il completamento delle otto **Piattaforme Tematiche**, corrispondenti alle relative otto Aree Tematiche della S3 Calabria, sono state lanciate nel mese di maggio 2017, attraverso un convegno pubblico esteso al partenariato tematico competente.

Il funzionamento della Governance nella S3 2014-2020

La Valutazione Intermedia realizzata dal Nucleo regionale degli Investimenti Pubblici ha rilevato alcune criticità relative alla Governance (Annex 7).

In particolare, a livello strategico:

- Insufficiente funzionamento del Tavolo di Coordinamento tra i policy maker della S3 a livello di amministrazione regionale (le AdG dei diversi programmi, i vari settori dell'Amministrazione coinvolti, come ricerca attività produttive, lavoro, formazione, istruzione)
- Mancata operatività del Comitato di Pilotaggio (previsto per l'esercizio di importanti funzioni di orientamento e proposta di azioni specifiche, da indirizzare al Tavolo di Coordinamento) hanno contribuito a ridurre le potenzialità di integrazione delle diverse componenti della S3.

A livello operativo è stata invece rilevata la necessità di strutturare maggiormente il Settore S3 (afferente al Dipartimento Programmazione), al quale sono state affidate funzioni rilevanti quali il coordinamento delle Piattaforme Tematiche, la redazione di un rapporto annuale di attuazione della S3, il supporto all'aggregazione all'offerta e la domanda di ricerca e sviluppo, nonché il monitoraggio e la valutazione per la revisione della Strategia.



Inoltre, le Piattaforme Tematiche, dopo una fase di lancio tra il 2017 e il 2018, in continuità con i Tavoli Tematici messi in atto per la definizione del documento S3, non sono state riunite con continuità.

Tuttavia, l'esperienza maturata nella programmazione 2014-2020 ha anche messo in evidenza elementi positivi della Governance che saranno valorizzati nella S3 2021-2027. In particolare:

Le otto piattaforme tematiche corrispondenti alle Aree di Innovazione: ICT e Terziario innovativo, Smart Manufacturing, Scienze della Vita, Edilizia sostenibile, Turismo e Cultura, Agroalimentare, Logistica, Ambiente e Rischi Naturali, **hanno registrato sul portale dedicato 434 stakeholder, tra imprenditori e ricercatori, mentre gli incontri tematici hanno coinvolto una comunità di circa 1.000 innovatori calabresi** (sito web istituzionale di riferimento¹).

Le Piattaforme sono dotate di un **regolamento di funzionamento**, con una sezione dedicata sul portale CalabriaEuropa (smartcalabria.regione.calabria.it), un programma di lavoro basato sull'apertura alle reti nazionali (in particolare, ai Cluster Tecnologici Nazionali) e l'individuazione di approfondimenti e progetti pilota specifici.

Molti dei contributi raccolti durante gli incontri hanno sottolineato l'importanza di un approccio interdisciplinare tra le Aree di Innovazione come elemento chiave per valorizzare le competenze presenti e intercettare nuove opportunità di mercato.

I primi output dell'attività svolta con le Piattaforme Tematiche si sono avuti con:

- Condivisione Regolamento di partecipazione alle Piattaforme Tematiche e presentazione degli Indicatori di Impatto aggiuntivi (brevetti e startup per Area di Innovazione) nell'incontro di lancio (16 maggio 2017).
- Definizione e lancio del progetto pilota DoTech nell'Area di Innovazione Smart Manufacturing, nell'incontro di lancio della stessa PT (24 luglio 2017).
- I risultati di **DoTech** sono stati presentati il **4 giugno 2018**, con il duplice obiettivo di costruire un esempio concreto di catalogo delle dotazioni tecnologiche delle imprese calabresi e di favorire forme di cooperazione (accordi, reti, commesse, imprese "virtuali") per un maggiore e migliore utilizzo di impianti e attrezzature, per la sperimentazione di nuove applicazioni e lo sviluppo congiunto di nuovi prodotti. A partire dal luglio 2018 è stato reso disponibile il catalogo online **DoTech** (www.dotech.it/).
- Presentazione del **programma INGEGNO, (7-8 giugno 2018) al R2B - Research to Business 2018**, il salone internazionale della Ricerca industriale e delle Competenze per l'Innovazione, nell'ambito del "**Laboratorio Nazionale sulle Politiche di Ricerca e Innovazione**" coordinato dall'Agenzia Nazionale per la Coesione Territoriale e realizzato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e ASTER. **INGEGNO**, è un programma di "proof of concept" sostenuto POR Calabria FESR FSE, Asse 1 Ricerca e Innovazione, azione 1.1.5, che mira a valorizzare i risultati della ricerca scientifica di università e EPR attraverso percorsi di sviluppo da realizzare in collaborazione con le imprese, per favorire l'ingegnerizzazione industriale di soluzioni tecnologiche in stadio di sviluppo compreso fra TRL 4 e TRL 7.

¹ <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/156/index.html>



Le piattaforme tematiche della S3 sono state, pertanto, indicate tra gli strumenti strategici in materia di politiche regionali per l'innovazione e la ricerca, da monitorare costantemente e da incentivare in seno al dibattito delle politiche di coesione post-2020.

Le lezioni apprese sul monitoraggio

Il monitoraggio e la valutazione della S3 2014-2020, come è stato messo in evidenza nella Governance e come si evince nella definizione delle Azioni, hanno rappresentato degli strumenti utili al fine dell'aggiornamento della S3 2021-2027. Va sottolineato che la Valutazione della S3 è stata realizzata solamente con i dati di monitoraggio relativi al 2018, mentre non sono state realizzate indagini specifiche volte a rilevare gli effetti delle policy attivate. Inoltre, gli interventi per una gran parte non erano stati completati o addirittura ancora da attivare e pertanto i risultati sono molto parziali.

Per quanto riguarda il monitoraggio, poi, è stata realizzata un'indagine approfondita, condotta a partire dal mese di marzo del 2020, attraverso la quale sono stati riperformati tutti gli interventi finanziati all'interno degli OT 1, OT2, OT3, e che ha consentito di rilevare in maniera specifica gli interventi per ciascuna traiettoria prioritaria della S3 (cfr. **Annex 5b Rapporto di Monitoraggio**).

Il sistema di monitoraggio della Strategia Regionale per l'Innovazione della Calabria negli anni passati ha riscontrato criticità.

Se da un lato, il SIURP, il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione della Regione Calabria, è stato in grado di rilevare in maniera puntuale alcuni degli interventi attivati nell'ambito dell'obiettivo tematico 1 (OT1), il sistema non è però riuscito a cogliere con la stessa precisione gli interventi S3 attivati nell'ambito degli altri OT del Programma ai quali veniva riconosciuto e richiesto un impatto sulla S3 regionale (OT2, OT3, OT10, OT11), né, tantomeno, il contributo dei PON, degli altri fondi, quali il FEASR, di H2020 e dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea.

L'indagine di monitoraggio ha messo in luce due aspetti: da un lato la necessità di affinare il metodo attraverso il quale definire i progetti e gli interventi S3, dall'altro l'opportunità di utilizzare il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per avere un quadro coerente e confrontabile degli indicatori della S3 Calabria.

Inoltre la Regione Calabria è stata selezionata dalla DG REGIO insieme ad un campione di Regioni coinvolte (Basilicata, Campania, Lazio, Sardegna, Sicilia e Veneto), in un progetto pilota denominato "Deployment of monitoring system of RIS3 strategies" della DG Regio, che ha consentito di individuare punti di forza e debolezze dell'attuazione delle Strategie di Specializzazione Intelligente riferiti in particolare al monitoraggio e pervenendo alla definizione di piani di azione volontari volti a guidare le regioni nel processo di revisione della propria Strategia. Il progetto si è concluso con un documento la Road Map che è stata costantemente aggiornata.

L'esperienza del 2014-2020 è stata positiva anche per la digitalizzazione della gestione dei bandi POR.

In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione della S3 è stato integrato funzionalmente con quello del POR Calabria 2014/2020 in una piattaforma on line, denominata LogiCal, specificatamente orientata a fornire informazioni critiche sulle iniziative messe in atto per



assumere decisioni informate, per programmare nuovi interventi ovvero ri-programmare le Azioni del Programma durante il periodo di attuazione. In particolare, la piattaforma consente di:

- Misurare l'andamento del Programma e della Strategia S3 in termini di raggiungimento dei target fissati a livello di risultato, anche in relazione ai mutamenti che interessano il contesto socioeconomico regionale e ai cambiamenti sul versante della qualità della vita dei cittadini;
- Analizzare gli andamenti della fase di attuazione, in relazione alle attività realizzate, ai bandi e agli avvisi attivati, ai beneficiari coinvolti, alle risorse impegnate, ai tempi, ecc., in modo da individuare, in una logica di project cycle management, eventuali azioni correttive e migliorative e analizzare il livello di rischio.

Il sistema LogiCal, consultabile sul portale tematico CalabriaEuropa, permette agli utenti di selezionare gli indicatori territoriali e tematici di interesse restituendo grafici e rappresentazioni cartografiche che consentono di effettuare confronti tra regioni e con il dato aggregato nazionale. L'interpretazione dei dati è facilitata dalla restituzione simultanea delle relative "metainformazioni" ovvero della definizione tecnica dell'indicatore, della descrizione dei dati di base associati, della denominazione delle fonti utilizzate per l'estrazione dei dati, della data dell'ultimo aggiornamento e di eventuali ulteriori dettagli tecnici.

LogiCal rappresenta la risposta che la Regione Calabria ha individuato per agevolare l'accesso e la lettura delle informazioni rilevanti per comprendere se le Azioni del *POR Calabria FESR FSE 2014-2020* stiano producendo i risultati attesi in termini di miglioramento della qualità della vita delle persone e/o di ampliamento di opportunità per le imprese, i giovani e i disoccupati.

Inoltre, nel primo trimestre del 2017 è stato completato il processo di **integrazione e aggiornamento degli Indicatori di Impatto per Area di Innovazione (AI)** definendo le metodologie di rilevazione e i valori *baseline* e target di due indicatori che descrivono l'innalzamento del potenziale di innovazione tecnologica del comparto in termini di: numero di domande di brevetto europeo per AI e numero di startup innovative costituite per AI, indice della creazione di un tessuto votato all'innovatività negli ambiti di attività economica afferenti alle AI.

Il lavoro avviato per dettagliare ulteriori Indicatori di Impatto della S3 è stato condiviso con gli attori presenti durante il Comitato di Sorveglianza del POR Calabria 2014-2020 nel mese di dicembre 2016 e con le Piattaforme Tematiche avviate a maggio 2017 e formalizzato con la DGR n.397 del 10/08/2007.

La rilevazione di **indicatori** specifici, volti a misurare i progressi nel conseguimento degli obiettivi della *Smart Specialisation Strategy*, costituisce un passaggio essenziale nel disegno complessivo della S3 Calabria.

Il sistema di indicatori ha un elevato grado di specificità ed è articolato in funzione dell'obiettivo di rendere evidenti i collegamenti logici tra le azioni della policy *mix* della Strategia e i risultati di breve e lungo periodo riconducibili alla sua attuazione.

Per tale motivo gli indicatori specifici sulla S3 hanno integrato il set di indicatori del POR Calabria 2014-2020:

- **29 Indicatori di Output (realizzazione)**, misurano il livello di implementazione delle politiche e delle relative attività progettuali.



- **9 Indicatori di Risultato**, consentono la valutazione delle performance di lungo periodo della policy di sostegno all'innovazione sottostante alla Strategia.
- **11 Indicatori di Impatto**, volti ad evidenziare - in maniera più diretta - i progressi sulla strada del raggiungimento dei traguardi finali della Strategia nelle Aree di Innovazione prescelte.
- **10 Indicatori di Contesto**, forniscono informazioni relative alle dinamiche con cui evolve il posizionamento competitivo della Regione e consentono di fare delle analisi di benchmark nel tempo e nello spazio.

BOZZA S3 2021-2027